

Bologna 23/11/2011

A tutti gli edicolanti

Cari colleghi

Nelle assemblee di zona, che si sono tenute a fine ottobre, è emerso che il problema più grande, oltre al calo pesante delle vendite, è la difficoltà generalizzata, a pagare gli estratti conto alla cdl, anche a causa dei famosi **cancelletti** di cui le bolle, erano sempre più piene.

Per dare ulteriore dimostrazione di responsabilità, il Sinagi di Bologna, ha proposto di chiedere alla cdl, un ulteriore incontro, per cercare di **trovare delle soluzioni condivise a tutti i problemi**, soluzioni sostenibili per il distributore locale stesso, e accettabili per gli edicolanti.

I punti per poter **abbassare il valore degli E/C** da pagare, sono in estrema sintesi i seguenti, che altro non sono, se non quanto già concordato tre anni fa, e non rispettato ormai da molto tempo dalla cdl:

-le pubblicazioni che per accordo nazionale, (bimestrali numeri unici, supplementi, ecc.) hanno diritto al C/D, vanno distribuiti **liberi da cancelletti, oppure regolarmente in C/D**

-per i C/D, il richiamo anticipato alla scadenza di 30 - 40 giorni

-**richiamo del vecchio all'uscita del nuovo**, anche quando viene richiamato il numero presente in edicola prima dell'uscita del nuovo.

-il carico dei mensili e dei settimanali, che non si possono rendere anticipatamente, deve essere adeguato ai dati di vendita, in modo da non sovraccaricare l'E/C.

Ovviamente vi sono altre problematiche da discutere, ma i punti centrali erano e sono questi.

Le assemblee, hanno indicato quale unica alternativa a questi punti, l'applicazione integrale dell'Accordo Nazionale, che vuol dire, nessuna resa anticipata, ma quasi metà bolla in conto deposito.

Dopo le assemblee, la cdl, aveva modificato alcuni comportamenti, e nelle prime due-tre settimane, si è avvicinata al ragionamento di mettere i bimestrali in C/D o senza cancelletti, e questo ha attenuato i disagi per una parte dei Rivenditori, soprattutto, per le edicole a più alto fatturato.

Ci sono però due elementi molto importanti, a cui va dato con **estrema urgenza** una soluzione:

-le piccole e medie edicole, non hanno risentito per nulla dei miglioramenti, infatti, abbiamo casi di colleghi, che hanno delle percentuali di resa dei periodici, (in denaro), **che supera il 70%**, cioè più del 20% sopra la media delle edicole più grandi

-la quantità di pubblicazioni settimanali e mensili distribuiti, in alcuni casi, sono molto superiori alle potenzialità di vendita delle edicole, soprattutto di quelle più piccole, dove anche poche copie eccedenti, diventano un peso difficilmente sopportabile.

Questi due fattori messi insieme, creano una **situazione gravissima**, a cui, ripetiamo, va assolutamente trovata in fretta, una soluzione stabile.

Comunque l'incontro, lo abbiamo chiesto il 10 novembre, ma a tutt'oggi, non abbiamo riscontri, nonostante si fossero impegnati a farlo entro un paio di settimane, inoltre, stanno tornando bolle strapiene di cancelletti e di roba vecchia e sicuramente invendibile, pagata pure in anticipo.

Non è nostra intenzione fare polemiche con la cdl, non risponderemo a tutte le lettere che hanno inviato agli edicolanti, nè al tentativo alquanto singolare di voler decidere loro chi cacciare via dal Sinagi, e chi invece lo deve dirigere, ma a questo punto, non ci è rimasto che chiedere il **rispetto dell'accordo nazionale**.

Cari colleghi

Poiché la cdl non ci distribuisce più le circolari, abbiamo pensato di chiedere a chi ha la posta elettronica, di informare un collega che non ne è in possesso, circa le comunicazioni che inviamo, in modo da poter dare informazioni a tutta la categoria, se qualcuno non fosse d'accordo, è pregato di dircelo e lo toglieremo.

Cordiali saluti

P.Sinagi Bologna
Giuseppe Marchica